Il primo anno del vescovo aspettando il Papa

Domenica il cerimoniale per monsignor Sorrentino

ONSIGNOR Domenico Sorrentino, un anno da Arcivescovo in Assisi. Sarà ricordato domenica 11 febbraio il primo anniversario del suo ingresso in diocesi, coincidente con la giornata del malato e della Madonna di Lourdes.

Un anno dal suo arrivo in città caratterizzato da manifestazioni dapprima

in piazza, accolto dal Commissario prefettizio, Angelo Di Prisco e poi nella Cattedrale di san Rufino, senza di-menticare tutte le vicende legate al Motu Proprio di Papa Ratzinger e la ridefinizione del rapporto fra il vescovo e le basiliche francescane che tanto fece discute-

Anniversario che sarà prettamente nel segno della meditazione. E' in-

fatti previsto, alle ore 21, in Duomo, la recita del rosario, con le riflessioni dello stesso monsignor Sorrentino. Al termine si svolgerà una fiaccolata che dalla Cattedrale si porterà sino a piazza del Comune e a Santa Maria sopra Minerva.

UN MANDATO che sarà caratterizzato, a breve, il 17 giugno, dalla visita di Papa Benedetto XVI; una giornata molto attesa dalla comunità assisana ed umbra, per la quale si sta lavorando per mettere a punto sia un percorso «culturale» di avvicinamento a questo evento, sia gli aspetti logistici di

una macchina organizzativa che si preannuncia complessa, con il Papa che arriverà in elicottero alle 8,50 e ripartirà in serata dopo l'incontro (alle 17,30) con i giovani sul piazzale antistante la basilica di Santa Maria degli Angeli. Intanto la chiesa locale ha celebrato a san Rufino, con la presenza del vescovo Sorrentino, la Giornata delle Confraternite; giornata che ha

segnato anche la rinascita e la ripresa dell'attività del «sodalizio» dedicata alla Madonna del Rosario e dell'Addolorata, nella Parrocchia di Costa di Trex e Santa Maria di Lignano.

NEL CORSO della messa è stata con-

segnata la veste della Confraternita della Madonna del Rosario e dell'Addolorata agli appartenenti. Si tratta di 15 persone che da sempre dedicano parte della loro vita al servizio della Parrocchia: Angelo Fortini, Luigi Mirti Mancinelli, Carlo Mirti Mancinelli, Elio Menichelli, Bruno Proietti, Paolo Patasce, Lanfranco Menichelli, Giovannino Menichelli, Antonio Mastrini, Francesco Gaudenzi, Primo Laloni, Luciano Laloni, Nello Mancinelli, Mauro Giusepponi, Bru-

La rinascita della Confraternita è stata possibile anche grazie all'aiuto e all'impegno di padre Giuseppe Egizio, parroco di Costa di Trex e Santa Maria di Lignano.

MA L'OCCASIONE per la consegna del «mandato» e della veste anche a nuovi confratelli di altre Confraternite: Giuseppe Passeri, Benito Greco, Lucina Pluc (santo Stefano), Giovanna Potalivo (Terz'Ordine di san Francesco), Gianfranco Lazzari e Francesca Checchinato (santa Caterina), Giuseppe Campagnacci (santa Chiarella), Moreno Colle del Paradiso). Maurizio Baglioni rella), Moreno Malizia (Cavalieri del



PRESSIONE Il sindaco di Bastia Francesco Lombardi spinge sull'Anas

BASTIA LA PROTESTA Svincolo sulla 75 Palude Anas?

INQUE mesi sono tanti, in questo caso forse troppi, anche per una popolazione abituata alla pazienza come è quella di Ospedalicchio. L'apertura dello svincolo sulla Statale 75 Centrale Umbra è un evento atteso da automobilisti e anche camionisti che, stando agli annunci dei mesi scorsi, ritenevano che la soluzione fosse ormai a portata di mano. Invece niente: la manifestazio-ne di protesta promossa dall'amministrazione comunale di Bastia nei primi giorni dello scorso ottobre ha provocato soltanto un impegno formale, ma nessun concreta iniziativa. Il tratto della superstrada interessato dai lavori dalla scorsa estate è tornato alla normalità, ma il completamento dello svincolo rimane bloccato. Dopo la manifestazione, alla quale partecipò anche l'assessore regionale Ma-scio, i Ds diffusero un volantino nella città per annunciare che, grazie all'attivismo del Comune e della Regione Umbria, l'Anas si era impegnata a stanziare più di tre milioni di euro necessari per i lavori residui. «In realtà la proposta – spiega il sindaco Francesco Lombardi — è arrivata all'Anas nazionale, ma non è ancora diventata un provvedimento operativo». Chi la può sollecitare è bene che lo faccia, senza ulteriori indugi. Per la variante al progetto della Provincia di Perugia, relativo alla viabilità interna dell'area e collegato all'eliminazione del passaggio a livello ferroviario tra Bastiola e Ospedalicchio, è invece all'opera un gruppo di tecnici della Provincia e della Regione, supportati dai tecnici dei Comuni di Bastia ed Assisi, che dovrebbe arrivare ad una conclusione. Speriamo che, in questo caso, non siano solo pro-

m.s.

le Confraternite

Capricci», un video-viaggio in digitale

ASSISI OMAGGIO ALLA MOSTRA-EVENTO D'ARTE CONTEMPORANEA CHE APRIRA' IL 24

PAROLA D'ORDINE: interagire. Se è vero che, per sue stesse natura e vocazione, l'edizione 2007 di «Capricci» (la mostra d'arte contemporanea che si aprirà il 24 nell'ex pina-coteca comunale) si presta alla creativa manipolazione di pezzi d'antiquariato da parte di grandi artisti che vi riversano i tremori o le 'oltranze' del presente, niente di più naturale che questa stessa mostra diventi oggetto di interpolazione, di curiosità attiva. E infatti il gruppo «Viandustriae» (formato da architetti, che interagisce con eventi d'arte a livello nazionale) ha realizzato il video «Viatico 43 (il numero è ri-

ferito alle opere che saranno esposte in «Capricci», ndr) nel paese delle meraviglie». Nell'ipertecnologia del digitale si suggerisce come 've-dere' la misteriosa e suggestiva inte-razione tra le opere d'arte presenti in mostra e il contesto del territorio di Assisi e dell'Umbria. Insomma, un filo d'Arianna che possa essere seguito nel sorprendente labirinto delle nozze antico-moderno che «Capricci» celebra. Un filo che non necessariamente è invito a non per-dersi, in quel gomitolo di sensazioni che ancora una volta la passione del suo ideatore, Giuseppe Cascet-ta, ha realizzato: il video (10 minuti) sarà presentato all'inaugurazione dell'evento, fortemente appoggiato da un lungimirante Comune.



ARTISTA De Maria (al centro) creatore della copertina di '43 Capricci', con Cascetta

CNA COSTRUZIONI



COSTRUZIONI

Nuovo Codice degli Appalti Pubblici LE PROPOSTE DI CNÀ COSTRUZIONI

Venerdì 9 Febbraio '07 - ore 9,30 - Pisa (Auditorium ex Monastero delle Benedettine- Lungarno S. Sonnino)

Giovanni Tonioni, Presidente Nazionale Cna Costruzioni
Paolo Fontanelli, Sindaco di Pisa
Maurizio Mazzanti, Presidente Cna Costruzioni Toscana
Daniele Spinelli, Coordinatore Scientifico Master Europeo Appalti
Enzo Grassi, Responsabile Area di Coordinamento Attività Legislative e Giuridiche Regione Toscana
Angelo Capodicasa, Vice Ministro Infrastrutture
Ermete Realacci, Presidente VIII Commissione Ambiente Territorio Lavori Pubblici Camera Deputati
Maurizio Enzo Lupi, Componente VIII Commissione Ambiente Territorio Lavori Pubblici Camera Deputati
Federico Gelli, Vice Presidente Regione Toscana
Gian Carlo Sangalli, Segretario Generale Cna Nazionale
Modera: Giuliano Giubilei, conduttore TG3 ni Tonioni, Presidente Nazionale Cna Costruzioni

TODI IL SEGRETARIO LOCALE RISPONDE ALL'APPELLO DEL PRC

Pizzichini (Sdi): «Dibattito sempre aperto»

«E' DALL'INIZIO della discussione che lo Sdi sostiene come le candidature debbano essere espressione di un percorso condiviso e partecipato. Ed è per questo che siamo stati attenti a mantenere il dibattito al nostro interno e ad offrire all'attenzione degli altri partiti, quando necessario, una nostra autorevole candidatura». Con queste parole il segretario Sdi Floriano Pizzichini risponde al documento del Prc in cui si chiedeva il dietro-front dei due aspiranti candidati sindaci (Petrini-Buconi) e l'urgenza di una nuova riflessione: «E' giusto che le forze politiche si aprano ad un confronto propositivo e leale su metodi e programmi. In questi anni i socialisti e le altre forze della coalizione hanno portato avanti gli obiettivi di mandato in un clima di collaborazione che non ha fatto mai venir meno quello spirito di unità alla base dei risultati ottenuti».

«SULLA SCORTA di ciò — aggiunge Pizzichini — lo Sdi ha previsto la propria funzione ed il proprio ruolo all'interno del centrosinistra e ritiene necessario proseguire con questo atteggiamento anche in una fase delicata e politicamente sensione come que cede ogni nuova elezione amministrativa».

S.F. politicamente sensibile come quella che pre-